

Notizie sui collaboratori

(doi: 10.1419/103596)

Strumenti critici (ISSN 0039-2618)

Fascicolo 1, gennaio-aprile 2022

Ente di afferenza:

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.
Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

L'articolo è messo a disposizione dell'utente in licenza per uso esclusivamente privato e personale, senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali. Salvo quanto espressamente previsto dalla licenza d'uso Rivisteweb, è fatto divieto di riprodurre, trasmettere, distribuire o altrimenti utilizzare l'articolo, per qualsiasi scopo o fine. Tutti i diritti sono riservati.

Notizie sui collaboratori

GIULIANA ADAMO è Fellow del Trinity College di Dublino dove insegna alla School of Languages, Literatures and Cultural Studies. Tra le sue pubblicazioni: *Metro e ritmo nel primo Palazzeschi* (Salerno 2003); *La parola scritta e pronunciata. Nuovi saggi sulla narrativa di Vincenzo Consolo* (Manni 2006); *Luigi Meneghelli. «Volta la carta la ze finia». Biografia per immagini* (Effigie 2008); *Inizio e fine. I confini del romanzo nel canone occidentale* (Longo 2013). Nel 2015 ha curato con Marco Sonzogni *About Eco* (Joker), e nel 2016, in collaborazione con Paolo Cherchi ha tradotto dall'originale dello storico David Nirenberg, *Antigiudaismo. La tradizione occidentale* (Viella). Nel 2019 ha pubblicato *Save the Mafia Children. Liberi di scegliere: un modello italiano nella lotta contro la criminalità organizzata* (Castelvecchi). Nel 2020 ha messo a punto *L'ultima voce. Vittore Bocchetta: ribelle, antifascista, deportato, esule, artista* (Castelvecchi). Nel 2021 ha curato *Désordre. Futurismi passati e futuri* (Armando ed.) e *Storie di genere. Il punto sulle donne: differenza e dialogo* (Castelvecchi).

ANGELA BORGHESI insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università di Milano Bicocca. Dopo le monografie su Giacomo Debenedetti e Francesco De Sanctis, ha continuato a dedicarsi alla storia della critica letteraria con il volume *Genealogie* (Quodlibet 2011). Dai più recenti studi sull'opera di Elsa Morante e di Anna Maria Ortese sono nati i volumi *Una storia invisibile. Morante Ortese Weil* (Quodlibet 2015), *L'anno della «Storia» 1974-1975* (Quodlibet 2018) e la raccolta di inediti e dispersi di Anna Maria Ortese *Le Piccole Persone. In difesa degli animali e altri scritti* (Adelphi 2016). Dal 2011 tiene la rubrica di botanica e letteratura *Clorofilla* sulla rivista on line «Doppiozero». Del 2020 è il volume *La camelia* (Laterza) e nel 2021 la doppia antologia botanico-letteraria *Fior da fiore. Ritratti di essenze vegetali* (Quodlibet).

EDOARDO CAMASSA (Pisa, 1987) ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filologia e critica all'Università di Siena, in co-tutela con la KU Leuven. È autore di *Quando la logica va in vacanza. Sulle fallacie comiche in letteratura* (Quodlibet 2020) e di «*His Majesty the Baby*». *Sovrani scatenati nella letteratura occidentale tra '800 e '900* (in corso di stampa). Ha inoltre pubblicato in riviste italiane e straniere, e in volumi collettanei, contributi di teoria della letteratura e letterature comparate.

LUCA DAINO è ricercatore in Letteratura italiana contemporanea presso l'Università Statale di Milano. Ha pubblicato monografie su Franco Fortini

e Giovanni Raboni, del quale ha inoltre curato una raccolta di saggi critici stampata presso Mondadori. Si è occupato sia di poeti del Novecento (fra gli altri Baldini, Quasimodo, Risi) sia di narrativa, in particolare di ambientazione milanese (Marotta, Simonetta, Tadini, Testori).

ANTONIO DI SILVESTRO insegna Filologia della Letteratura italiana e Storia e tradizione dei classici italiani presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. I suoi interessi sono rivolti prevalentemente alla narrativa otto-novecentesca, indagata in prospettiva critico-testuale e semantica, e alla poesia del Trecento e del Sette-Novecento (Petrarca, Franco Sacchetti, Parini, Leopardi, Montale, Caproni, Sinisgalli, Gatto, L. Piccolo). Di Verga ha pubblicato, con G. Savoca, l'edizione critica e commentata delle *Lettere alla famiglia (1851-1880)* (Bonanno 2011) e delle *Lettere ai fratelli (1883-1920)* (Fondazione Verga-Euno Edizioni) e ha curato, nel volume degli scritti teatrali dell'Edizione Nazionale delle Opere di Parini, l'edizione critica e commentata dell'Ascanio in Alba. Con Antonio Sichera, con il quale dirige l'Edizione Digitale dell'Opera Omnia di Luigi Pirandello (www.pirandelonazionale.it), ha curato l'edizione critica, con relativa versione digitale, del romanzo *Il turno* (2020-2021). Ha recentemente pubblicato, sempre con A. Sichera, l'edizione dell'Opera poetica di Pavese (Mondadori 2021).

GUIDO LUCCHINI ha insegnato Storia della critica letteraria presso l'Università di Pavia. Si è occupato soprattutto della scuola storica, di storia della critica stilistica, dei rapporti tra filologia e critica nell'opera di Contini, oltre che di vari autori di Otto e Novecento (in particolare di Svevo e di Gadda).. Ha curato l'edizione critica di Italo Svevo, *Commedie* (Edizioni di Storia e Letteratura 2011). Nell'ambito degli studi di storia della filologia ha pubblicato *Le origini della scuola storica. Storia letteraria e filologia in Italia (1866-1883)* (il Mulino 1990; II ed. riveduta e aumentata, ETS 2009); Pio Rajna-Francesco Novati, *Carteggio (1878-1915). Tra filologia romanza e mediolatina* (LED 1995); *Studi su Gianfranco Contini: «fra laboratorio e letteratura». Dalla critica stilistica alla grammatica della poesia* (ETS 2013); *Tra linguistica e stilistica. Percorsi di autore: Auerbach, Spitzer, Terracini* (Esedra 2019).

DONATA MENEGHELLI insegna Letterature comparate e Letteratura e studi visuali all'Università di Bologna. Fa parte del dottorato in "Letteratura, arti media: la transcodificazione", presso l'Università dell'Aquila, del programma dottorale internazionale in *comparative studies* "Phd/Comp", presso l'Università di Lisbona, ed è vicepresidente dell'Associazione di Teoria e Storia comparata della letteratura (Compalit). I suoi interessi si concentrano sulla teoria e la storia del romanzo moderno, l'intermedialità, la narratologia, l'adattamento cinematografico, i rapporti tra letteratura e visualità e tra letteratura e cultura materiale. Ha pubblicato su molte riviste nazionali e internazionali («Image [&] Narrative», «Between», «Il Verri», «L'Esprit créateur», «Interférences littéraires», «Global Media Journal», «Narrativa», «CLCweb») e ha curato diversi volumi e numeri monografici. Tra le sue principali pubblicazioni: *Una forma che include tutto* (Il Mulino 1997), *Teorie del punto di vista* (La Nuova Italia 1998), *Storie proprio così. Il racconto nell'era della narratività totale* (Morellini 2012), *Senza fine. Sequel, prequel, altre continuazioni* (Morellini, 2018). Ha anche tradotto testi critici e letterari dall'inglese e dal francese.

PIER VINCENZO MENGALDO è professore emerito di Storia della lingua italiana, Università di Padova. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Antologia pascoliana* (Carocci 2014); *Dalle origini all'Ottocento* (Edizioni del Galluzzo 2016); *La tradizione del Novecento. Quinta serie* (Carocci 2017); *Com'è la poesia* (Carocci 2018); *Per Primo Levi* (Einaudi 2019); *Dal Medioevo al Rinascimento. Saggi di lingua e stile* (Salerno 2019); *I chiusi inchiostri. Scritti su Franco Fortini* (Quodlibet 2020).

ANGELO R. PUPINO ha insegnato Letteratura italiana in vari atenei in Italia, Francia, Germania, e quindi Letteratura italiana moderna e contemporanea nella Università di Napoli "L'Orientale". È stato a lungo presidente della MOD (Società italiana per lo studio della modernità letteraria). Ha fondato e tuttora condirige la rivista «La modernità letteraria» presso Fabrizio Serra editore e la collana «La modernità letteraria» presso l'ETS. Ha diretto per la Utet l'edizione commentata (ora sospesa) delle opere di Pirandello curandone il primo volume dei romanzi. Attualmente presiede presso il Ministero dei Beni culturali la commissione per l'Edizione nazionale dell'opera omnia dello stesso. È socio ordinario della Accademia d'Arcadia e socio corrispondente dell'Istituto nazionale di studi romani. È autore o curatore di vari volumi e saggi sulla letteratura dell'Otto-Novecento.

LUCA STEFANELLI insegna Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Pavia. Le sue ricerche vertono principalmente sull'opera di Andrea Zanzotto, di Salvatore Satta e di Luigi Pirandello, con attenzione particolare ai processi genetici, alla stilistica, a fenomeni di intertestualità e a implicazioni psicoanalitiche, antropologiche, filosofiche e intermediali. Tra i suoi lavori si ricordano in particolare le monografie su Zanzotto (2011 e 2015) e su Salvatore Satta (2017); e l'edizione critica di *Si gira.../Quaderni di Serafino Gubbio operatore* nell'ambito dell'Edizione Nazionale dell'Opera Omnia di Luigi Pirandello.

PIERA TOMASONI ha insegnato Linguistica italiana nell'Università di Pavia (Cremona). Si è occupata in prevalenza di testi e documenti antichi di interesse linguistico e di area settentrionale. Ha curato l'edizione del *Lapidario estense* (Bompiani 1990).

